



Procedura di selezione per la copertura di n.1 posto di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della L. 240/2010 per il settore concorsuale 01/B1 Informatica– settore scientifico disciplinare INF/01 Informatica presso il Dipartimento di Informatica dell'Università di Verona – Bando D.R. 2749-2018 del 06/04/2018 avviso pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 32 del 20/04/2018

VERBALE N. 1

(Riunione preliminare e individuazione dei criteri)

Alle ore **17:00** del giorno **24 Luglio 2018**, in via telematica, si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario, così composta:

Prof.ssa Daniela Besozzi, Università degli Studi di Milano-Bicocca
Prof. Ferdinando Cicalese, Università degli Studi di Verona
Prof. Paolo Milazzo, Università degli Studi di Pisa

La suddetta Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Ferdinando Cicalese e a quella del Segretario nella persona del Prof. Paolo Milazzo.

I commissari, presa visione dell'elenco nominativo (allegato n. 1 al presente verbale) dei candidati della suddetta procedura dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e con i candidati e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile. Dichiarano, inoltre, di non essere stati relatori ovvero di non aver ricoperto un ruolo formalmente riconosciuto relativo alle tesi di laurea o di dottorato dei candidati e di non essere coautori con i candidati stessi.

La Commissione, inoltre, presa visione del bando con il quale è stata indetta la presente selezione per ricercatore universitario a tempo determinato, prende atto che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura si identificano essenzialmente nella Legge n. 240/2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", nel DM 243/2011 e nel Testo novellato del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010" dell'Università di Verona, emanato con D.R. n. 1011-2016 del 06/07/2016.

Si prende atto, inoltre, che non sono pervenute rinunce da parte dei candidati.

Il termine per la conclusione dei lavori è fissato in **6 mesi (sei)** dalla data del decreto rettorale di nomina della Commissione e precisamente il **29/11/2018**

La Commissione effettuerà la valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, al fine di selezionare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi, che verranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. Tale discussione potrà assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. Tutti i candidati sono ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. Nell'ambito della valutazione la Commissione potrà tener conto anche di eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.

La valutazione comparativa dei titoli e dei curricula dei candidati, verrà effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti (art. 2 del D.M. n. 243 del 25.5.2011) sulla base dei seguenti titoli debitamente documentati:

1. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero;
2. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
3. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;



4. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
5. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
6. titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
7. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
8. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione giudicatrice nel valutare le pubblicazioni, si avvale dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. La Commissione precisa che nelle pubblicazioni del settore INF/01 non ha valore l'ordine dei nomi e si attribuisce solitamente un peso uguale ai coautori, salvo il caso in cui l'apporto individuale degli stessi non sia esplicitamente indicato nella pubblicazione medesima o in una dichiarazione sottoscritta da tutti i coautori ed allegata alla documentazione prodotta. L'individuazione dell'apporto si baserà anche sulla coerenza col resto dell'attività scientifica.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione verranno valutati se presentati insieme al documento di accettazione dell'editore. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti viene presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate.

La commissione giudicatrice valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione, nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero totale delle citazioni;
- numero medio di citazioni per pubblicazione;
- indice Hirsch.

Come fonte per la stima di tali indicatori si farà riferimento alla base di dati SCOPUS.

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine di presentazione, fino al raggiungimento del limite stabilito.

Dopo la valutazione preliminare dei candidati seguirà una discussione pubblica, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, durante la quale i candidati comparativamente più meritevoli discuteranno e illustreranno davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati. Se prevista dal bando, verrà accertata l'adeguata conoscenza della lingua straniera.



La discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica avverrà secondo la seguente modalità:
colloquio orale

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante: *traduzione orale di un brano estratto da un testo scientifico*

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai singoli titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli è: **25** così ripartito:

- dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero – fino a **5** punti;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – fino a **5** punti;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – fino a **5** punti;
- realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista – fino a **2** punti;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi – fino a **2** punti;
- titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista – fino a **2** punti;
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali – fino a **2** punti;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – fino a **2** punti;

Il punteggio massimo da attribuire alle pubblicazioni è: **120** mediante valutazione analitica di ciascuna pubblicazione come di seguito indicato:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza – fino a **3** punti;
- congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate – fino a **2** punti;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica – fino a **3** punti;
- determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione – fino a **2** punti.

La Commissione valuterà inoltre la produttività complessiva di ogni candidato (in termini di intensità, continuità ed impatto) anche in relazione al periodo di attività, attraverso l'espressione di un giudizio.

La Commissione valuterà il livello di conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico secondo la scala: insufficiente - sufficiente – buono – distinto – ottimo.

Sulla base delle valutazioni effettuate, la Commissione individuerà i candidati ritenuti idonei (non più di tre).

In considerazione del fatto che il loro numero risulta inferiore a sei unità, tutti i candidati (allegato n. 1 al presente verbale) sono ammessi alla discussione dei titoli e della produzione scientifica.

La commissione decide quindi di riconvocarsi secondo il seguente calendario

- il giorno **12 Settembre 2018** alle ore **12:00** presso il **Dipartimento di Informatica dell'Università di Verona** per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica dei candidati;



**UNIVERSITÀ
di VERONA**

- il giorno **12 Settembre 2018** alle ore **14:30** presso il **Dipartimento di Informatica dell'Università di Verona** per la discussione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati e l'accertamento della conoscenza della lingua inglese;

La seduta è tolta alle ore **18:15**

LA COMMISSIONE

Prof.ssa Daniela Besozzi
Prof. Ferdinando Cicalese
Prof. Paolo Milazzo



ALLEGATO N. 1 AL VERBALE 1
(Elenco dei candidati)

N.	COGNOME	NOME
1	Castellini	Alberto
2	Migliorini	Sara

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'K' with a flourish.